

Scuola al buio, ladri al comprensivo Martoglio: rubati cavi in rame, lezioni ridotte

Proprio ieri una “piantina di Falcone” è stata messa a dimora nel cortile della scuola, come simbolo di legalità e segnale di speranza in un quartiere difficile della città. Nella notte, ignoti si sono però introdotti dal retro ed hanno rubato, tranciandoli, 80 metri circa di cavi di rame.

Alla scuola Martoglio questa mattina si respirava amarezza, quella della dirigente scolastica Clelia Celisi, delle insegnanti, del personale scolastico e di tutti coloro i quali si spendono ogni giorno per fare il miglior lavoro possibile. Uscita anticipata per gli alunni, alle 10,30, visto il problema che ha riguardato sia l'erogazione di energia elettrica, sia l'erogazione idrica.

L'episodio è stato denunciato. La polizia indaga sull'accaduto e nel frattempo una squadra del Comune, insieme ai tecnici di E-Distribuzione, ha effettuato un sopralluogo per capire come intervenire in tempi quanto più celeri possibile per il ripristino dei cavi. Non è certo, infatti, che le attività didattiche potranno essere assicurate domani e fino a soluzione del problema.

Non saranno di rame, con ogni probabilità, così da renderli meno “appetibili”. Secondo una prima ricostruzione, i ladri si sono introdotti all'interno del cortile posteriore attraverso un cancelletto posto su via Santi Amato, hanno anche divelto un tombino, pensando potesse contenere materiale, salvo poi scoprire di avere sbagliato valutazione. Hanno poi tranciato i cavi che correvano lungo il muro di cinta.

